

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 27 febbraio 2012, n. 048/Pres.

**Regolamento recante la definizione di criteri e modalità per la concessione di contributi destinati agli interventi prioritari contenuti nei Programmi di sviluppo dei distretti industriali, in attuazione dell'articolo 11, comma 1, della legge regionale 11 novembre 1999, n. 27 (Per lo sviluppo dei distretti industriali).**

Art. 1	Oggetto e finalità
Art. 2	Definizioni
Art. 3	Soggetti beneficiari
Art. 4	Iniziative finanziabili
Art. 5	Presentazione della domanda di contributo
Art. 6	Istruttoria
Art. 7	Modalità di concessione dei contributi
Art. 8	Erogazione in via anticipata
Art. 9	Modalità di rendicontazione della spesa
Art. 10	Spese ammissibili
Art. 11	Spese non ammissibili
Art. 12	Cofinanziamento
Art. 13	Variazioni degli interventi prioritari
Art. 14	Vincolo di destinazione
Art. 15	Obblighi del beneficiario
Art. 16	Annullamento e revoca del provvedimento di concessione
Art. 17	Ispezioni e controlli
Art. 18	Rinvio
Art. 18 bis	Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e fondi statali
Art. 19	Rinvio dinamico
Art. 20	Norme transitorie e finali
Art. 21	Entrata in vigore

**Art. 1**  
*(Oggetto e finalità)*

1. Il presente regolamento, nel perseguimento delle finalità di rafforzamento della competitività dei distretti industriali di cui alla legge regionale 11 novembre 1999, n. 27 (Per lo sviluppo dei distretti industriali), definisce i criteri e le modalità per la concessione di contributi destinati agli interventi prioritari contenuti nei Programmi di sviluppo adottati dalle Agenzie per lo sviluppo dei distretti industriali, in attuazione dell'articolo 11, comma 1, della legge regionale 27/1999.

Art. 2  
(Definizioni)

1. Ai fini dell'applicazione del presente regolamento si intende per:
- a) spese di personale interno: rientrano in questa categoria i costi relativi al personale assunto con contratto a tempo indeterminato, con contratto a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratto a progetto o contratto di lavoro interinale;
  - b) spese di personale esterno e servizi di consulenza: rientrano in questa categoria i costi riconducibili a prestazioni d'opera occasionale, prestazioni professionali, a fronte delle quali siano presentate fatture o ricevute per il compenso pattuito;
  - c) spese per materiali e forniture: rientrano in questa categoria i costi relativi a beni che esauriscano la loro durata di vita totale nell'ambito dello svolgimento dell'intervento finanziato;
  - d) spese per viaggi, pernottamenti e pasti: rientrano in questa categoria i costi dei viaggi per partecipazioni a riunioni, comitati, seminari, azioni informative, di pubblicizzazione dei progetti, manifestazioni fieristiche;
  - e) spese per la realizzazione di incontri, convegni e seminari: rientrano in questa categoria i costi sostenuti per l'organizzazione e la realizzazione di convegni o seminari. Detti costi riguardano a titolo esemplificativo intervento del relatore, traduzioni, affitto sala ed equipaggiamenti, interpretariato, inviti (realizzazione e spedizione) ed eventuali coffee break e buffet;
  - f) spese per pubblicità ed altre attività di divulgazione: rientrano in questa categoria a titolo esemplificativo i costi per spazi informativi sui mass media, conferenze stampa, pubblicazioni riguardanti conferenze e seminari, pubblicazioni inerenti all'intervento, brochure contenenti informazioni generali sull'intervento, video presentazioni sulle attività svolte;
  - g) spese generali supplementari: rientrano in questa categoria i costi pagati a fornitori esterni, a titolo esemplificativo, per spese postali e telefoniche, fax, fotocopie, beni di consumo, cancelleria;
  - h) spese per l'acquisto di beni immobili: rientrano in questa categoria costi sostenuti per l'acquisto di beni immobili, secondo le finalità istituzionali del soggetto beneficiario;
  - i) variazioni sostanziali all'intervento prioritario: sono modifiche dell'intervento rispetto agli obiettivi ed ai risultati attesi indicati in sede di programma di sviluppo;
  - l) variazioni non sostanziali all'intervento prioritario: sono tutte le modifiche non comprese al punto precedente, oltre alla rideterminazione dell'ammontare delle risorse finanziarie da destinare alla realizzazione dell'intervento;
  - l bis) organismo di ricerca: soggetto quale un'università o un istituto di ricerca, indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie, i cui utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento; le imprese in grado di esercitare un'influenza sull'ente, ad esempio in qualità di azionisti o membri, non godono di

alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente medesimo né ai risultati prodotti;<sup>(1)</sup>

I ter) ricerca industriale: la ricerca pianificata o le indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti; essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi, necessaria ai fini della ricerca industriale, in particolare per la validazione di tecnologie generiche, ad esclusione dei prototipi;<sup>(1)</sup>

I quater) sviluppo sperimentale: acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica e commerciale, allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati. Può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi; tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, purché gli stessi non siano destinati ad uso commerciale. Rientra nello sviluppo sperimentale la realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati ad esperimenti tecnologici e/o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale ed il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare a fini di dimostrazione e di convalida; l'eventuale ulteriore sfruttamento di progetti di dimostrazione o di progetti pilota a scopo commerciale comporta la deduzione dei redditi così generati dai costi ammissibili. Sono inoltre ammissibili aiuti alla produzione ed al collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non possano essere impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti;<sup>(1)</sup>

I quinquies) Comitato tecnico consultivo per le politiche economiche: organo di consulenza tecnica dell'Amministrazione regionale in materia di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico, disciplinato dall'articolo 15 della legge regionale 10 novembre 2005, n. 26 (Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico), di seguito denominato Comitato;<sup>(1)</sup>

I sexies) spese per personale di ricerca e prestazioni interne: rientrano in questa categoria i costi sostenuti per i ricercatori e per il responsabile della ricerca nella misura in cui essi sono impiegati nel progetto, con l'esclusione dell'attività produttiva ordinaria e dell'attività amministrativa-commerciale. Detto personale deve essere legato all'ASDI da rapporto di lavoro dipendente, a tempo determinato o indeterminato, o da rapporto di collaborazione attuato attraverso le forme contrattuali di tipo continuativo consentite dalla vigente normativa. Sono assimilati al personale dipendente i collaboratori a progetto. Il responsabile della ricerca può essere anche un soggetto esterno all'ASDI, non avente nessun tipo di partecipazione o legame nell'ASDI medesima con la quale collabora come responsabile del progetto: in tal caso il suo onorario viene considerato come prestazione di terzi. Rientra tra le spese ammesse il costo del lavoro svolto dalla manodopera a supporto dell'attività di

ricerca, nella misura in cui essa è impiegata nel progetto di ricerca, con l'esclusione dell'attività produttiva ordinaria;<sup>(1)</sup>

I septies) spese per prestazioni di terzi: rientrano in questa categoria i costi sostenuti per servizi di consulenza e servizi equivalenti, utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca, compresi i servizi relativi all'utilizzo di laboratori, acquisiti da fonti esterne a prezzi di mercato. Le attività di cui alla presente lettera possono essere realizzate in collaborazione con organismi di ricerca;<sup>(1)</sup>

I octies) spese per beni immateriali: rientrano in questa categoria i costi sostenuti per acquisizione di brevetti, know-how, risultati di ricerca, diritti di licenza, software specialistici, da utilizzarsi esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca e comunque rapportabili alla durata del progetto, acquisiti da fonti esterne a prezzi di mercato, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione;<sup>(1)</sup>

I nonies) spese generali di ricerca: rientrano in questa categoria i costi generali supplementari di gestione, derivanti direttamente dal progetto di ricerca, relativi alle funzionalità operative dell'impresa, quali telefono, illuminazione, riscaldamento, comprendenti le spese per il personale indiretto, quali fattorini e magazzinieri;<sup>(1)</sup>

I decies) spese per imprevisti: rientrano in questa categoria i costi imprevedibili calcolati nella misura del dieci per cento sul costo totale preventivato, che contribuiscono a fissare l'importo massimo ammissibile per il progetto. Tale voce non compare nei consuntivi e può essere regolarmente rendicontata nelle altre voci previste.<sup>(1)</sup>

---

(1) Lettera aggiunta da art. 2, c. 1, DPRReg. 10/4/2013, n. 072/Pres. (B.U.R. 24/4/2013, n. 17).

### Art. 3

#### *(Soggetti beneficiari)<sup>(1)(\*)</sup>*

1. Soggetti beneficiari dei contributi, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, della legge regionale 27/1999, sono le Agenzie per lo sviluppo dei distretti industriali (ASDI), relativamente agli interventi proposti come prioritari dalle ASDI medesime e contenuti nei Programmi di sviluppo, adottati ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera d), in conformità a quanto disposto dall'articolo 7, presentati entro il 15 gennaio di ogni anno e approvati entro i successivi centoventi giorni con deliberazione della Giunta regionale.

---

(1) Articolo sostituito da art. 3, c. 1, DPRReg. 10/4/2013, n. 072/Pres. (B.U.R. 24/4/2013, n. 17).

(\*) Le disposizioni del presente articolo, modificato dal DPRReg. 10/4/2013 n. 072/Pres. (B.U.R. 24/4/2013, n. 17), trovano applicazione dall'annualità 2014.

### Art. 4

#### *(Iniziative finanziabili)*

1. Sono ammessi gli interventi proposti come prioritari dalle ASDI, contenuti nei Programmi di sviluppo di cui all'articolo 7 della legge regionale 27/1999 e rispondenti alle seguenti finalità:

- a) aumento della capacità di innovazione delle imprese, in tutte le attività della catena del valore, anche attraverso la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- b) aggregazione di imprese finalizzata al rafforzamento competitivo e la cooperazione tra imprese in interventi che perseguano il medesimo obiettivo;
- c) creazione e sviluppo di strutture e risorse, come i centri di servizi alle imprese, in grado di sostenere l'evoluzione competitiva delle imprese insediate nel distretto e di generare benefici collettivi;
- d) miglioramento delle condizioni ambientali del distretto;
- e) internazionalizzazione delle imprese e penetrazione in nuovi mercati;
- e bis) promozione dell'immagine del distretto intesa come risorsa fondamentale per rafforzare all'interno l'identità della comunità distrettuale ed all'esterno il confronto e lo scambio culturale, commerciale e produttivo;<sup>(1)</sup>
- e ter) ricerca industriale;<sup>(1)</sup>
- e quater) sviluppo sperimentale.<sup>(1)</sup>

2. Gli interventi prioritari di cui al comma 1 prevedono una quota di cofinanziamento da parte di soggetti pubblici o privati non inferiore al 20 per cento dell'importo complessivo dell'intervento, ad eccezione degli interventi di cui alle lettere e ter) ed e quater)<sup>(2)</sup>.

2 bis. Sono escluse dai benefici previsti per gli interventi di cui al comma 1, lettere e ter) ed e quater), le attività e le tipologie di aiuto definite dall'articolo 1, paragrafi 2, 3, 4, 5 e 6 del Regolamento (CE) n. 800/2008.<sup>(3)</sup>

2 ter. Relativamente alla realizzazione delle iniziative di cui al comma 1 ed ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 è ammessa a contributo la spesa connessa all'attività di certificazione delle spese di cui all'art. 9 nel limite massimo di euro 1.500,00.<sup>(3)</sup>

---

(1) Lettera aggiunta da art. 4, c. 1, DPRReg. 10/4/2013, n. 072/Pres. (B.U.R. 24/4/2013, n. 17).  
(2) Parole aggiunte da art. 4, c. 2, DPRReg. 10/4/2013, n. 072/Pres. (B.U.R. 24/4/2013, n. 17).  
(3) Comma aggiunto da art. 4, c. 3, DPRReg. 10/4/2013, n. 072/Pres. (B.U.R. 24/4/2013, n. 17).

## Art. 5

### *(Presentazione della domanda di contributo)<sup>(\*)</sup>*

1. I beneficiari presentano entro il 31 maggio<sup>(1)</sup> di ogni anno alla Direzione centrale attività produttive, Servizio marketing territoriale e promozione internazionale, domanda di contributo redatta secondo lo schema approvato con decreto del Direttore centrale attività produttive e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia fiscale.

2. Ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda di cui al comma 1, fa fede la data apposta dall'ufficio competente a ricevere la domanda. Qualora le domande siano inviate a mezzo raccomandata, fa fede la data di spedizione indicata nel timbro postale, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro quindici giorni successivi alla scadenza del termine, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, della legge regionale 7/2000 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

3. La domanda di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, è corredata dalla seguente documentazione:

- a) (ABROGATA);<sup>(2)</sup>
- b) relazione descrittiva per ogni intervento ritenuto prioritario, contenuto nel programma di sviluppo approvato con deliberazione della Giunta regionale, recante<sup>(3)</sup> in particolare una dettagliata indicazione:
  - 1) degli obiettivi dell'intervento;
  - 2) del programma di attività, con la precisazione delle modalità e dei tempi di realizzazione, delle risorse e degli strumenti impiegati;
  - 3) dei risultati attesi;
  - 4) dei costi previsti per la realizzazione dell'intervento con la precisazione della quota percentuale di cofinanziamento da parte dei soggetti pubblici e/o privati;
- c) dichiarazione attestante che gli interventi oggetto della domanda di contributo producono benefici economico-sociali diffusi che rafforzano il sistema distrettuale, offrendo un efficiente servizio di pubblica utilità e costituendo un efficace strumento di promozione del sistema socio-economico del territorio;
- d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante, in considerazione del contributo oggetto di domanda, il non superamento dei limiti temporali e quantitativi di cui al regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore («de minimis»), pubblicato in GUUE serie L n. 379 del 28 dicembre 2006 e contenente altresì l'impegno a comunicare ogni successiva variazione.

4. Ai sensi dell'articolo 18 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati acquisiti nel corso del procedimento sono oggetto di trattamento esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali finalizzate alla concessione dei contributi a favore dei beneficiari e possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati per le medesime finalità.

4 bis. Le domande di contributo presentate a fronte di interventi prioritari non contenuti nei programmi di sviluppo approvati con deliberazione della Giunta regionale o recanti contenuti difformi rispetto ad essi sono archiviate d'ufficio.<sup>(4)</sup>

---

(1) Parole sostituite da art. 5, c. 1, DPRReg. 10/4/2013, n. 072/Pres. (B.U.R. 24/4/2013, n. 17).

(2) Lettera abrogata da art. 5, c. 2, DPRReg. 10/4/2013, n. 072/Pres. (B.U.R. 24/4/2013, n. 17).

(3) Parole sostituite da art. 5, c. 3, DPRReg. 10/4/2013, n. 072/Pres. (B.U.R. 24/4/2013, n. 17).

(4) Comma aggiunto da art. 5, c. 4, DPRReg. 10/4/2013, n. 072/Pres. (B.U.R. 24/4/2013, n. 17).

(\*) Le disposizioni del presente articolo, modificato dal DPRReg. 10/4/2013 n. 072/Pres. (B.U.R. 24/4/2013, n. 17), trovano applicazione dall'annualità 2014.

## Art. 6 (Istruttoria)

1. Le domande di contributo pervenute entro il termine di cui al comma 1 dell'articolo 5 del presente regolamento, complete della documentazione prevista dal comma 3 dell'articolo 5, sono valutate sulla base di una preventiva verifica della sussistenza di tutti i presupposti di fatto e di diritto previsti per le tipologie di intervento proposte.

2. Ove la documentazione allegata alla domanda necessiti di integrazioni, il responsabile del procedimento<sup>(1)</sup> dà comunicazione all'ASDI a mezzo raccomandata A.R. assegnando un termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della stessa per provvedere alle integrazioni della documentazione richiesta, pena l'inammissibilità degli interventi medesimi.

2 bis. La valutazione tecnica dei progetti di cui all'articolo 4, comma 1, lettere e ter) ed e quater) è effettuata dal Comitato, il quale, indipendentemente dalla qualificazione degli interventi prioritari proposti dalle ASDI, valuta se gli interventi medesimi e le relative spese sono riconducibili alle iniziative di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale.<sup>(2)</sup>

3. (ABROGATO).<sup>(3)</sup>

4. Con provvedimento dell'Amministrazione regionale è autorizzato il finanziamento degli interventi prioritari ritenuti ammissibili ai sensi dell'articolo 4 del presente regolamento, nella misura del cento per cento, al netto della quota di cofinanziamento di cui all'articolo 4, comma 2 e tenuto conto delle risorse disponibili a bilancio regionale.

5. Qualora le risorse disponibili a bilancio regionale non consentano di finanziare integralmente le iniziative ammesse a contributo, le risorse medesime sono ripartite secondo una percentuale di contribuzione uguale per le ASDI richiedenti il contributo.

6. L'Amministrazione regionale comunica alle ASDI l'importo dei contributi regionali relativo agli interventi prioritari ammessi, nonché le eventuali esclusioni per gli interventi proposti come prioritari e non rispondenti alle finalità di cui all'articolo 4, comma 1 del presente regolamento.

---

(1) Parole sostituite da art. 6, c. 1, DPRReg. 10/4/2013, n. 072/Pres. (B.U.R. 24/4/2013, n. 17).

(2) Comma aggiunto da art. 6, c. 2, DPRReg. 10/4/2013, n. 072/Pres. (B.U.R. 24/4/2013, n. 17).

(3) Comma abrogato da art. 6, c. 3, DPRReg. 10/4/2013, n. 072/Pres. (B.U.R. 24/4/2013, n. 17).

## Art. 7 (Modalità di concessione dei contributi)

1. Per ogni intervento prioritario proposto dall'ASDI il contributo è concesso una sola volta, in armonia con la normativa comunitaria in materia di aiuti di stato ed in particolare:

- a) con le condizioni prescritte dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articolo 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (<<de minimis>>), pubblicato in GUUE serie L n. 379 del 28 dicembre 2006, per gli interventi di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed e bis);
- b) con le condizioni prescritte dal Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 relativo ad alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articolo 87 e 88 del trattato CE (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato in GUUE serie L n. 214 del 9 agosto 2008, per gli interventi di cui all'articolo 4, comma 1, lettere e ter) ed e quater) secondo le seguenti intensità di aiuto:
  - 1) 50 per cento dei costi ammissibili per la ricerca industriale;
  - 2) 25 per cento dei costi ammissibili per lo sviluppo sperimentale.<sup>(1)</sup>

1 bis. Nel caso di aiuti ad un progetto di ricerca e sviluppo realizzato in collaborazione tra organismi di ricerca e imprese, il cumulo delle sovvenzioni pubbliche dirette ad un progetto specifico e dei contributi degli organismi di ricerca a beneficio del medesimo progetto, qualora costituiscano aiuti, non può essere superiore alle intensità di aiuto applicabili all'ASDI beneficiaria.<sup>(2)</sup>

2. I contributi sono concessi al netto della quota di cofinanziamento di cui all'articolo 4, comma 2, del presente regolamento.

2 bis. I contributi sono concessi, sentito il parere del Comitato, entro il termine di centosessantacinque giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di contributo, ai sensi dell'articolo 5 commi 1 e 2.<sup>(3)</sup>

2 ter. Il termine per la concessione del contributo è sospeso in pendenza dei termini assegnati per la regolarizzazione o l'integrazione della documentazione e sono interrotti nel caso di preavviso di provvedimento negativo di cui all'articolo 6, comma 6.<sup>(3)</sup>

3. La concessione dei contributi è subordinata all'accertamento dell'insussistenza di cause ostative secondo la normativa antimafia.

4. I contributi concessi ai sensi del presente regolamento non sono cumulabili con altri contributi concessi, a qualsiasi titolo, ed aventi ad oggetto le stesse spese.

5. L'Amministrazione regionale comunica alle ASDI la concessione del contributo, il termine e le modalità per la rendicontazione al momento del perfezionamento del relativo provvedimento.

---

(1) Comma sostituito da art. 7, c. 1, DPRReg. 10/4/2013, n. 072/Pres. (B.U.R. 24/4/2013, n. 17).

(2) Comma aggiunto da art. 7, c. 2, DPRReg. 10/4/2013, n. 072/Pres. (B.U.R. 24/4/2013, n. 17).

(3) Comma aggiunto da art. 7, c. 3, DPRReg. 10/4/2013, n. 072/Pres. (B.U.R. 24/4/2013, n. 17).

Art. 8  
*(Erogazione in via anticipata)*

1. I contributi possono essere erogati in via anticipata, nella misura massima del 70 per cento del contributo concesso, ai sensi dell'articolo 39 della legge regionale n. 7/2000.

2. L'erogazione in via anticipata avviene previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa di importo almeno pari alla somma da erogare maggiorata degli interessi, prestata ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 4 gennaio 1995, n. 3 (Norme generali e di coordinamento in materia di garanzie). La fideiussione bancaria o assicurativa deve avere una validità commisurata a tutta la durata dell'intervento e ad ulteriori otto mesi<sup>(1)</sup>, anche nel caso di eventuale richiesta di proroga dei termini.

3. L'erogazione in via anticipata è altresì subordinata alla presentazione di apposita dichiarazione attestante l'avvenuto avvio dell'intervento oggetto del contributo, nonché di dichiarazione «de minimis».

3 bis. Il provvedimento di erogazione in via anticipata è adottato entro il termine di novanta giorni decorrenti dalla presentazione della documentazione prevista dai commi 2 e 3.<sup>(2)</sup>

---

(1) Parole sostituite da art. 8, c. 1, DPRReg. 10/4/2013, n. 072/Pres. (B.U.R. 24/4/2013, n. 17).

(2) Comma aggiunto da art. 8, c. 2, DPRReg. 10/4/2013, n. 072/Pres. (B.U.R. 24/4/2013, n. 17).

Art. 9  
*(Modalità di rendicontazione della spesa)*

1. A conclusione degli interventi ed entro il termine prescritto dal decreto di concessione, le ASDI presentano alla Direzione centrale attività produttive, Servizio marketing territoriale e promozione internazionale, idonea documentazione giustificativa di spesa, ai sensi dell'articolo 41<sup>(1)</sup> della legge regionale 7/2000 ed in conformità a quanto stabilito dal successivo articolo 10 per le singole tipologie di spesa sostenute, ovvero produce la certificazione di spesa in conformità a quanto previsto dall'articolo 41 bis della legge regionale 7/2000<sup>(2)</sup>.

2. E' fatta salva l'eventuale proroga del termine di cui al comma 1, accordata previa espressa e motivata richiesta presentata dalle ASDI prima della scadenza del termine medesimo.

2 bis. La richiesta di proroga può essere presentata una sola volta per il periodo non superiore alla durata del progetto e comunque per un massimo di 12 mesi.<sup>(3)</sup>

3. La documentazione giustificativa di spesa di cui al comma 1 è corredata da:
- a) relazione illustrativa dell'iniziativa realizzata e dei risultati raggiunti;
  - b) apposito elenco analitico contenente il dettaglio riepilogativo di tutti i costi sostenuti;
  - c) dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà comprovanti i costi del personale e le spese generali;
  - d) dichiarazione «de minimis»;
  - d bis) dichiarazione per la certificazione delle spese.<sup>(4)</sup>

4. La documentazione di cui al comma 3 è redatta secondo appositi moduli approvati dal Direttore centrale competente, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione e disponibili sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia all'indirizzo [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it).

4 bis. L'erogazione del contributo è adottata entro il termine di centottanta giorni decorrente dalla ricezione della documentazione presentata ai sensi del comma 3.<sup>(5)</sup>

- 
- (1) Parole sostituite da art. 9, c. 1, lett. a), DPRReg. 10/4/2013, n. 072/Pres. (B.U.R. 24/4/2013, n. 17).
  - (2) Parole aggiunte da art. 9, c. 1, lett. b), DPRReg. 10/4/2013, n. 072/Pres. (B.U.R. 24/4/2013, n. 17).
  - (3) Comma aggiunto da art. 9, c. 2, DPRReg. 10/4/2013, n. 072/Pres. (B.U.R. 24/4/2013, n. 17).
  - (4) Lettera aggiunta da art. 9, c. 3, DPRReg. 10/4/2013, n. 072/Pres. (B.U.R. 24/4/2013, n. 17).
  - (5) Comma aggiunto da art. 9, c. 4, DPRReg. 10/4/2013, n. 072/Pres. (B.U.R. 24/4/2013, n. 17).

## Art. 10 (Spese ammissibili)

1. Sono ammissibili le spese direttamente riferibili all'attuazione dell'intervento, supportate da idonea documentazione, debitamente quietanzate e sostenute a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda fino al termine di rendicontazione indicato nel decreto di concessione, fatta salva eventuale proroga, in conformità a quanto disposto dall'articolo 9, comma 2 e 2 bis<sup>(1)</sup>.

2. Sono ammissibili a contributo le seguenti spese relativamente agli interventi di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed e bis)<sup>(2)</sup>:

- a) spese di personale interno riassunte in una tabella di calcolo del costo medio orario su base annua. Il beneficiario è tenuto ad organizzare un sistema di rilevazione delle prestazioni effettuate che rilevi le ore/giornate lavorate, attraverso un time sheet con evidenza mensile correlato al cronoprogramma dell'intervento finanziato ovvero con un sistema analogo, al fine di permettere un'immediata quantificazione del tempo dedicato all'attività indicata in progetto;
- b) spese di personale esterno e servizi di consulenza. Il beneficiario definisce puntualmente il rapporto tra personale impiegato ed attività svolta nell'ambito dell'intervento producendo:
  - 1) documentazione attestante il conferimento di incarico al collaboratore esterno o consulente oppure contratto controfirmato per accettazione nel quale risulti esplicitato in dettaglio il tipo di prestazione/attività prevista, la durata temporale, la remunerazione, la quota attribuibile all'intervento;

- 2) fattura o ricevuta o parcella;
  - 3) documenti attestanti il versamento degli oneri sociali e fiscali o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.
- c) spese per materiali e forniture. Il beneficiario presenta la documentazione giustificativa dei costi sostenuti contenente una descrizione dettagliata dei singoli beni;
  - d) spese per viaggi, pernottamenti e pasti. Il beneficiario documenta le spese sostenute e quietanzate producendo biglietti di viaggio, fatture o ricevute intestate di alberghi o ristoranti, ed esibendo una specifica sulla missione, predisposta secondo uno schema approvato dal Direttore centrale competente, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e disponibile sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia all'indirizzo: [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), da cui risultino il/i nome/i dei partecipanti (deve trattarsi di personale effettivamente impiegato nel progetto), il motivo della missione, il luogo, la durata, il dettaglio dei costi imputati distinti in viaggi, pernottamenti e pasti;
  - e) spese per la realizzazione di incontri, convegni e seminari. Il beneficiario indica per ogni evento lo scopo, il gruppo di persone partecipanti, la localizzazione, la durata, il numero di partecipanti e presenta la documentazione concernente fatture o ricevute, copia degli inviti, copia del materiale distribuito ai partecipanti;
  - f) spese per pubblicità ed altre attività di divulgazione dell'intervento;
  - g) spese per affitto di beni immobili per i costi rapportati al periodo di effettivo utilizzo del bene e al numero di metri quadri realmente utilizzati per l'attività prevista nell'intervento, desumibili dal contratto di locazione. Il beneficiario allega al rendiconto detto contratto e per quantificare i relativi costi applica la seguente formula:  $\text{canone annuo (o altra unità temporale)} \times \text{numero gg. di utilizzo per il progetto} / \text{Tot. gg. anno (o altra unità temporale)}$ . Qualora l'immobile in locazione non sia interamente utilizzato ai fini dell'intervento finanziato, l'importo ottenuto dall'applicazione della precedente formula deve essere rapportato al numero di metri quadri effettivamente utilizzati con riferimento all'attività finanziata secondo la seguente formula:  $\text{canone o quota del canone imputabile al progetto} \times \text{numero metri quadri di utilizzo per il progetto} / \text{Totale metri quadri complessivi}$ ;
  - h) spese per noleggio di strumentazione ed attrezzature. Il beneficiario, nel caso di uso comune a più attività, quantifica detto costo sulla base delle ore/giornate di utilizzo effettivo;
  - i) spese generali supplementari riconosciute nella misura del 10 per cento. Il beneficiario presenta dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'ammontare delle spese rientranti in detta categoria e sostenute nel periodo di realizzazione dell'intervento, redatta secondo apposito modulo approvato dal Direttore centrale competente, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e disponibile sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia all'indirizzo: [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it);
  - l) spese per l'acquisto di strumentazione e di attrezzature documentate dalla fattura o ricevuta regolarmente quietanzata e dal libro dei beni ammortizzabili qualora il soggetto beneficiario ne abbia obbligo di tenuta;
  - m) spese per l'acquisto di beni immobili documentate attraverso il relativo rogito notarile di acquisto;
  - n) spese connesse all'ottenimento e alla validazione di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale;

- o) spese connesse all'ottenimento di certificazioni ambientali.

2 bis. Sono altresì ammissibili a contributo, relativamente agli interventi di cui all'articolo 4, comma 1, lettere e ter) ed e quater), le seguenti spese:

- a) spese per personale di ricerca e prestazioni interne. Il costo dei ricercatori, del responsabile della ricerca e della manodopera viene calcolato mediante applicazione dei costi standard unitari, indicati nell'allegato A, conformemente alla deliberazione della Giunta regionale del 17 dicembre 2009, n. 2823 ed al numero complessivo di ore dedicate al progetto e registrate nell'apposito diario per un ammontare annuo massimo di 2000 ore/uomo;
- b) spese per acquisto di strumentazione, di attrezzature specifiche, nuove di fabbrica e di software specialistici strettamente correlati alla realizzazione del progetto. Sono ammessi a contributo solo i costi di ammortamento, limitatamente ad una quota derivante dal rapporto tra la durata di effettivo utilizzo del bene nell'ambito del progetto ed il periodo di ammortamento calcolato conformemente alla normativa vigente. Il periodo di utilizzo decorre dalla data di consegna del bene specificata nella documentazione di trasporto o in documentazione equipollente ovvero, in mancanza, dalla data della relativa fattura;
- c) spese per prestazioni di terzi;
- d) spese per materiali, relativamente all'acquisto di materiali di consumo specifico o di ricambio e materiali durevoli e direttamente imputabili all'attività di ricerca e alla realizzazione di prototipi;
- e) spese per beni immateriali;
- f) spese generali di ricerca. Tali spese sono determinate con modalità forfetaria come percentuale pari al 10 per cento dei costi del personale di ricerca;
- g) spese per imprevisti.<sup>(3)</sup>

2 ter. I costi ammissibili relativamente alle spese di cui al comma 2 bis vanno imputati al progetto al netto di eventuali recuperi sulle spese sostenute che l'ASDI può ottenere dall'alienazione a terzi, nel corso del progetto, di beni acquistati per la ricerca, tra cui attrezzature, materiali e beni immateriali pertinenti alla ricerca stessa.<sup>(3)</sup>

2 quater. Sono altresì ammissibili a contributo le spese connesse all'attività di certificazione della spesa alle condizioni e limiti previsti all'articolo 4, comma 2 ter.<sup>(3)</sup>

---

(1) Parole aggiunte da art. 10, c. 1, lett. a), DPRReg. 10/4/2013, n. 072/Pres. (B.U.R. 24/4/2013, n. 17).

(2) Parole aggiunte da art. 10, c. 1, lett. b), DPRReg. 10/4/2013, n. 072/Pres. (B.U.R. 24/4/2013, n. 17).

(3) Comma aggiunto da art. 10, c. 1, lett. c), DPRReg. 10/4/2013, n. 072/Pres. (B.U.R. 24/4/2013, n. 17).

## Art. 11

### *(Spese non ammissibili)*

1. Non sono considerate ammissibili:

- a) le spese fatturate da soggetti legati al beneficiario da rapporti giuridici di tipo societario (soci e amministratori), di coniugio, di parentela o affinità fino al secondo

- grado, in conformità a quanto disposto dall'articolo 31 della LR 7/2000, ad eccezione delle spese sostenute a titolo di cofinanziamento;
- b) le spese per l'ottenimento di garanzie fideiussorie fornite da istituti bancari, assicurativi o finanziari;
  - c) interessi debitori, aggi, spese per perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari;
  - d) le spese accessorie quali marche da bollo e altre imposte e tasse;
  - d bis) spese per beni e materiali usati;<sup>(1)</sup>
  - d ter) spese per servizi continuativi o periodici connessi al normale funzionamento dell'ASDI, come la consulenza fiscale, ordinaria, economica e finanziaria, legale, notarile, i servizi di contabilità o revisione contabile;<sup>(1)</sup>
  - d quater) spese per la formazione del personale.<sup>(1)</sup>

2. Non è ammissibile a contributo la spesa sostenuta per l'IVA, ad eccezione del caso che essa non sia recuperabile e pertanto sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario. Ai fini dell'ammissibilità dell'IVA l'ASDI presenta una dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante che certifica il regime IVA cui è sottoposta l'Agenzia stessa.

---

(1) Lettera aggiunta da art. 11, c. 1, DPR. 10/4/2013, n. 072/Pres. (B.U.R. 24/4/2013, n. 17).

## Art. 12 (Cofinanziamento)

1. La quota di cofinanziamento di cui all'articolo 4, comma 2 è rappresentata da spese sostenute da altri soggetti partecipanti alla realizzazione dell'intervento e rientranti tra le tipologie elencate all'articolo 10.

2. La quota di cofinanziamento può essere altresì rappresentata da conferimenti in natura documentati attraverso dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il relativo ammontare.

3 L'ASDI beneficiaria del contributo rendiconta il costo totale dell'intervento comprensivo della quota di cofinanziamento secondo le modalità previste dagli articoli 9 e 10 del presente regolamento.

4. Qualora la quota di cofinanziamento rendicontata risulti inferiore alla misura percentuale prevista nella domanda di contributo, l'Amministrazione regionale procede alla rideterminazione del contributo concesso una volta comunque verificato il raggiungimento dell'interesse pubblico.

## Art. 13 (Variazioni degli interventi prioritari)

1. Le variazioni sostanziali e non sostanziali agli interventi proposti come prioritari sono comunicate preventivamente e tempestivamente alla Direzione centrale attività produttive, Servizio marketing territoriale e promozione internazionale, tramite istanza motivata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ASDI, con allegata relazione descrittiva relativa all'intervento così come variato, pena la loro inammissibilità.

2. Le variazioni sostanziali agli interventi prioritari sono autorizzate con deliberazione della Giunta regionale, previa valutazione della loro conformità alle finalità della legge regionale 27/1999 ed al presente regolamento, nonché della permanenza dell'interesse pubblico regionale alla loro contribuzione.

3. L'Amministrazione regionale autorizza le variazioni non sostanziali agli interventi prioritari qualora rispettino le aspettative e le finalità originarie degli interventi preventivati.

3 bis. Limitatamente agli interventi di cui all'articolo 4, comma 1, lettere e ter) ed e quater) le variazioni sostanziali e non sostanziali agli interventi prioritari sono preventivamente valutate dal Comitato.<sup>(1)</sup>

3 ter. I termini dei procedimenti di cui al presente articolo sono fissati in centottanta giorni.<sup>(1)</sup>

---

(1) Comma aggiunto da art. 12, c. 1, DPRReg. 10/4/2013, n. 072/Pres. (B.U.R. 24/4/2013, n. 17).

#### Art. 14 (Vincolo di destinazione)

1. I beni mobili oggetto del contributo non possono essere ceduti a qualsiasi titolo nè essere utilizzati al di fuori del territorio regionale per due anni a partire dalla data di presentazione della rendicontazione.

2. Per gli interventi che comportano l'acquisizione di brevetti o di diritti di utilizzazione di nuove tecnologie o conoscenze tecniche non brevettate, il beneficiario ha l'obbligo di mantenere la destinazione del risultato conseguito per tre anni a partire dalla data di presentazione della rendicontazione.

3. L'ASDI beneficiaria mantiene la destinazione dei beni immobili oggetto di contributo per cinque anni a partire dalla data di presentazione della rendicontazione.

4. Il beneficiario trasmette alla Direzione centrale attività produttive, Servizio marketing territoriale e promozione internazionale, entro il 1° marzo di ciascun anno, dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attestanti rispettivamente il mantenimento del vincolo di cui al comma 1 fino alla decorrenza del secondo anno, del vincolo di cui al comma 2 fino alla decorrenza del terzo anno e del vincolo di cui al comma 3 fino alla decorrenza del quinto anno.

5. Il provvedimento di concessione del contributo è revocato qualora non vengano osservati i vincoli di destinazione di cui ai commi 1, 2 e 3 ovvero qualora non vengano trasmesse le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà di cui al comma 4 entro sessanta giorni dalla data di ricevimento del sollecito dell'invio delle medesime.

Art. 15  
*(Obblighi del beneficiario)*

1. Il beneficiario del contributo esegue l'intervento conformemente a quanto indicato nella relazione descrittiva di cui all'articolo 5, comma 3, lettera b) allegata alla domanda di contributo, come eventualmente integrata in sede di istruttoria.

2. Le ASDI beneficiarie presentano semestralmente una relazione illustrativa sullo stato di attuazione degli interventi prioritari oggetto di concessione di contributo regionale.

3. I beneficiari rispettano gli obblighi stabiliti in via generale dalla legge regionale 7/2000 e gli altri obblighi specifici previsti dal presente regolamento.

Art. 16  
*(Annullamento e revoca del provvedimento di concessione)*

1. Ai sensi dell'articolo 49 della legge regionale 7/2000, il provvedimento di concessione del contributo è annullato qualora sia riconosciuto invalido per originari vizi di legittimità o di merito indotti dalla condotta del beneficiario non conforme al principio della buona fede oppure imputabili all'Amministrazione regionale.

2. Il provvedimento di concessione è revocato a seguito della decadenza del diritto al contributo derivante dalla rinuncia del beneficiario oppure nel caso di inadempimento degli obblighi di cui agli articoli 14 e 15, commi 1 e 3 del presente regolamento.

3. Il provvedimento di concessione è revocato altresì qualora sia accertata la difformità tra l'iniziativa effettivamente realizzata e quella oggetto del provvedimento di concessione, in assenza delle condizioni di cui all'articolo 13.

4. L'Amministrazione regionale comunica tempestivamente ai soggetti interessati l'annullamento o la revoca del provvedimento di concessione o la rideterminazione del contributo. Le somme eventualmente erogate sono restituite secondo le modalità previste agli articoli 49 e 50 della legge regionale 7/2000.

Art. 17  
*(Ispezioni e controlli)*

1. In conformità a quanto disposto dall'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e

regolamentari in materia di documentazione amministrativa) ed ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000, l'Amministrazione regionale può disporre in qualsiasi momento, anche a campione, ispezioni e controlli e richiedere l'esibizione dei documenti originali in relazione ai contributi concessi, allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dal presente regolamento e la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e delle informazioni prodotte dall'ASDI nel corso del procedimento contributivo.

2. Il controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dalle ASDI è effettuato su almeno il 5% delle rendicontazioni esaminate nel corso di un anno solare in relazione alla legge regionale 27/1999, secondo le direttive generali impartite dal Direttore competente.

Art. 18  
(Rinvio)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alla legge regionale 7/2000 ed alla legge 241/1990.

Art. 18 bis  
(Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e fondi statali)<sup>(1)</sup>

1. Le disposizioni del presente regolamento trovano applicazione anche in caso di emanazione di bandi per regimi di aiuto per lo sviluppo dei distretti industriali nel quadro di fondi statali e del Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (PAR FSC), con l'osservanza delle condizioni previste dalla normativa relativa all'utilizzo dei fondi medesimi.

2. In ottemperanza alle regole previste per l'utilizzo dei fondi statali e PAR FSC è fatta salva la possibilità di prevedere opportune deroghe alle disposizioni richiamate dal comma 1, fermo restando il rispetto delle regole fissate dal regolamento (CE) n. 1998/2006 e del Regolamento (CE) n. 800/2008.

---

(1) Articolo aggiunto da art. 13, c. 1, DPR n. 10/4/2013, n. 072/Pres. (B.U.R. 24/4/2013, n. 17).

Art. 19  
(Rinvio dinamico)

1. Ai sensi dell'articolo 38 bis della legge regionale 7/2000, il rinvio a leggi, regolamenti ed atti comunitari operato dal presente regolamento si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modificazioni ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

Art. 20  
(Norme transitorie e finali)

1. In fase di prima applicazione del presente regolamento, il termine di cui all'articolo 5, comma 1, è fissato al 30 settembre.<sup>(1)</sup>

2. Per le domande di contributo presentate dalle ASDI e riferite agli interventi prioritari di cui ai Programmi di sviluppo già approvati con deliberazione di Giunta regionale, non ancora ammesse a finanziamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, trovano applicazione le disposizioni ivi previste, ad eccezione dell'articolo 4, comma 2.

3. Entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, le ASDI comunicano le modificazioni o integrazioni delle domande di cui al comma 2 trasmettendo la documentazione di cui all'articolo 5, comma 3, lettere b), c) e d).

4. In mancanza della comunicazione di cui al comma 3, le domande si intendono archiviate.

5. Il presente regolamento non trova applicazione ai procedimenti in relazione ai quali è già intervenuto il provvedimento di concessione del contributo alla data della sua entrata in vigore.

---

(1) Comma sostituito da art. 2, c. 1, DPRReg. 26/4/2012, n. 094/Pres. (B.U.R. 30/4/2012, S.O. n. 15).

Art. 21  
(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

**ALLEGATO A<sup>(1)</sup>**  
**COSTI STANDARD UNITARI**  
**(Riferito all'articolo 10, comma 2 bis, lettera a)**

**TABELLA TARIFFE COSTI STANDARD UNITARI**  
**per la determinazione delle spese del personale impiegato nell'ambito dei progetti di**  
**ricerca e sviluppo**

(approvata con DGR 2823 dd 17 dicembre 2009)	Costo orario
Ruolo	
A) Responsabile della ricerca:	
1) inquadrato con il contratto di dirigente	euro 32,00
2) inquadrato con la qualifica di quadro	euro 21,00
3) inquadrato con la qualifica di impiegato	euro 20,00
B) Ricercatore	euro 19,00
C) Personale tecnico e operaio	euro 15,00

(1) Allegato aggiunto dal Regolamento emanato con DPR. 10/4/2013, n. 072/Pres. (B.U.R. 24/4/2013, n. 17).



**ALLEGATO A)<sup>(1)</sup>**

Alla  
Regione Autonoma Friuli Venezia  
Giulia  
Direzione centrale attività produttive  
Servizio Marketing territoriale e  
promozione internazionale  
Via Sabbadini, 31  
33100 Udine

**CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI PRIORITARI CONTENUTI NEL  
PROGRAMMA DI SVILUPPO 20 - 20 (indicare il triennio)**

**Domanda di contributo ai sensi della legge regionale 27/1999 e del Regolamento emanato  
con decreto del Presidente della Regione 27 febbraio 2012, n. 048/Pres. e smi.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante  
(nome e cognome)  
dell'Agenzia per  
lo sviluppo del  
distretto  
industriale \_\_\_\_\_  
(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)  
con sede in \_\_\_\_\_

(via n. civico, Comune, CAP, Provincia)  
codice fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di ottenere il contributo di euro \_\_\_\_\_ (comprensivo di IVA se dovuta), per la realizzazione  
degli intervento/i prioritario/i contenuto/i nel Programma di Sviluppo \_\_\_\_\_ (indicare il triennio)  
denominato/i \_\_\_\_\_ (titolo intervento/i), rispondente/i alle finalità elencate all'articolo 4 del  
Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 27 febbraio 2012, n. 048/Pres. e  
smi, ai sensi dell'articolo 11, comma 1 della legge regionale 11 novembre 1999, n. 27 (Per lo  
sviluppo dei distretti industriali).

A tal fine dichiara che gli interventi oggetto della presente domanda di contributo producono  
benefici economico-sociali diffusi che rafforzano il sistema distrettuale, offrendo un efficiente  
servizio di pubblica utilità e costituendo un efficace strumento di promozione del sistema socio-  
economico del territorio.

Allega:

- Programma di sviluppo triennale 2 . -2 (triennio) redatto ai sensi dell'articolo 7, comma 2 della LR 27/1999, con la precisazione degli interventi ritenuti prioritari per i quali viene richiesta l'ammissione al finanziamento ai sensi del Regolamento emanato con DPRReg. n. 048/2012 e smi;
- relazione descrittiva per ogni intervento ritenuto prioritario, redatta ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, lettera b) del Regolamento emanato con DPRReg. n. 048/2012 e smi;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante dell'ASDI ed attestante il non superamento dei limiti temporali e quantitativi di cui al regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 (de minimis);
- copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

Luogo e data

Timbro dell'Agenzia per lo sviluppo del distretto  
industriale e firma per esteso del legale rappresentante

\_\_\_\_\_

Il sottoscritto, informato ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali da parte degli uffici regionali per le finalità previste dalla LR 27/1999.

Luogo e data

Firma per esteso del legale rappresentante

\_\_\_\_\_

---

(1) Allegato aggiunto da DDC-ATT PROD dd. 8/5/2013, n. 597/PROD, (B.U.R. 22/5/2013, n. 21).  
Si rileva che il presente DPRReg. 42/2012, contiene già un ALLEGATO A, aggiunto dal DPRReg. 72/2013.

da allegare alla domanda di contributo, articolo 5, comma 3, lettera b) del D.P.Reg. n. 048/2012 e smi.

ALLEGATO B) **(1)**

L.R. n. 27 del 11/11/1999, articolo 11, comma 1

D.P.Reg. n. 048/Pres. del 27 febbraio 2012 e smi, articolo 5, comma 3, lettera b)

## **AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL DISTRETTO INDUSTRIALE**

**RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO PRIORITARIO DENOMINATO  
CONTENUTO NEL PROGRAMMA DI SVILUPPO 20 - -20**

### **RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO**

#### **1. Descrizione degli obiettivi del progetto:**

*(Illustrare in modo chiaro ed esaustivo gli obiettivi che spingono l'ASDI alla realizzazione dell'intervento descrivendo l'attuale situazione distrettuale e la rilevanza economica e strategica dell'intervento, inoltre per i progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, di cui all'art. 4, lettere e ter) ed e quater) indicare gli obiettivi del progetto, con particolare riferimento alle prospettive di mercato, allo stato delle conoscenze e delle ricerche sull'argomento).*

#### **2. Descrizione del programma di attività:**

*(Descrivere dettagliatamente l'intervento proposto indicando le modalità di realizzazione, le risorse e gli strumenti impiegati: personale, consulenti esterni, commesse con organismi di ricerca, attrezzature, strumenti, materiali, ecc.).*

#### **3. Risultati attesi:**

*(Indicare i risultati attesi in termini di benefici economico-sociali che mirano a rafforzare il sistema distrettuale, nonché in termini di innovazioni di prodotto/processo, competitività tecnologica).*

### 3. Cronoprogramma:

(Per i progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale specificare il cronoprogramma delle varie attività, articolato per fasi, indicando per ogni singola fase i termini temporali previsti, i costi dettagliati relativi ad ogni voce di spesa, una descrizione sintetica dell'attività da svolgere nonché il personale impiegato con l'indicazione del numero delle ore previste).

Durata del progetto anni	mesi
Data di avvio prevista	Data di conclusione prevista

### 4. Piano finanziario del progetto

A) Certificazione della spesa	€
B) Costi previsti per la realizzazione del progetto	€
C) Cofinanziamento	€
<b>TOTALE DEL PROGETTO</b>	€

Data

Firma del legale rappresentante

\_\_\_\_\_

(1) Allegato aggiunto da DDC-ATT PROD dd. 8/5/2013, n. 597/PROD, (B.U.R. 22/5/2013, n. 21).

da allegare al rendiconto della spesa, articolo 9, comma 3, lettera a) del DPR n. 048/2012 e smi.

ALLEGATO C)

(1)

L.R. n. 27 del 11/11/1999, articolo 11, comma 1

D.P.Reg. n. 048/Pres. del 27 febbraio 2012 e smi, articolo 9, comma 3, lettera a)

AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL DISTRETTO INDUSTRIALE \_ \_

RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO CON DECRETO N. DEL PER LA REALIZZAZIONE  
DELL'INTERVENTO PRIORITARIO DENOMINATO CONTENUTO NEL PROGRAMMA DI SVILUPPO 20 20

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'INTERVENTO

**1. Descrizione degli obiettivi raggiunti con la realizzazione dell'intervento:**

*(Descrivere dettagliatamente l'oggetto dell'intervento e gli obiettivi raggiunti).*

**2. Descrizione dell'attività svolta:**

*(Descrivere dettagliatamente le attività svolte e le spese sostenute per la realizzazione del progetto, le risorse e gli strumenti impiegati (personale, consulenti esterni, eventuali collaborazioni con organismi di ricerca, attrezzature, strumenti, materiali, ecc.).*

**3. Risultati ottenuti:**

*(Indicare i risultati ottenuti in termini di benefici economico-sociali che mirano a rafforzare il sistema distrettuale, con particolare riferimento a: prodotto/processo della ricerca, dello sviluppo sperimentale, innovazioni introdotte, novità e originalità delle conoscenze acquisite).*

**4. Durata dell'intervento:**

<i>Durata dell'intervento (in anni/mesi)</i>	
<i>Data di inizio (indicare la data)</i>	
<i>Eventuali proroghe (data della proroga accordata)</i>	
<i>Data di conclusione (indicare la data)</i>	

Data

Firma del legale rappresentante

---



da trasmettere ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettera d); dell'articolo 8, comma 3; dell'articolo 9, comma 3, lettera d) del DPR n. 048/2012 e s.m.i.

---

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà  
(art. 47 DPR 445 del 28 dicembre 2000)

**ALLEGATO E)<sup>(1)</sup>**

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, il sottoscritto (cognome e nome) \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, nella qualità di legale rappresentante dell'Agenzia per lo sviluppo del distretto industriale (ASDI) (denominazione) \_\_\_\_\_ sede in \_\_\_\_\_ consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

chiede di accedere agli incentivi previsti dal DPR n. 048/2012 e s.m.i, concessi a titolo della regola "de minimis" definita dal regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, serie L, n. 379, del 28.12.2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis") e si obbliga a non richiedere contributi, agevolazioni o altri benefici pubblici che, sommati all'agevolazione relativa al finanziamento in richiesta, eccedano i limiti previsti dal predetto regolamento. A tale scopo dichiara quanto segue (barrare alternativamente la dichiarazione relativa alla situazione in cui versa l'impresa dichiarante):

che all'ASDI non sono stati concessi aiuti "de minimis", di cui al regolamento (CE) 1998/2006, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti;

che all'ASDI sono stati concessi i seguenti contributi "de minimis" di cui al regolamento (CE) 1998/2006, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, impegnandosi altresì a comunicare ogni variazione rilevante dei dati comunicati successivamente intervenuta, anche in relazione all'esercizio finanziario in corso alla data di concessione del contributo richiesto con la presente domanda:

Ente concedente	normativa di riferimento	data concessione contributo	importo aiuto

Data

Firma del legale rappresentante

---

si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

(1) Allegato aggiunto da DDC-ATT PROD dd. 8/5/2013, n. 597/PROD, (B.U.R. 22/5/2013, n. 21).

da trasmettere nel caso in cui si chiede l'ammissibilità a rendiconto delle spese di personale interno, ai sensi dell'art. 9, comma 3, lettera c) del DPR n. 048/2012 e smi.

---

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà  
(art. 47 DPR 445 del 28 dicembre 2000)

**ALLEGATO F)<sup>(1)</sup>**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante dell'Agenzia per lo sviluppo del distretto industriale denominata \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ al fine della liquidazione del contributo concesso con decreto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per la realizzazione dell'intervento prioritario denominato \_\_\_\_\_ e consapevole delle **responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci** e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

dichiara

- che tutti gli emolumenti relativi al/ai dipendente/i \_\_\_\_\_ impiegato/i nella realizzazione dell'intervento e relativi al/ai mese/i di \_\_\_\_\_ sono stati regolarmente quietanzati;
- che i contributi a carico dell'Agenzia e le ritenute operate sugli stipendi di cui sopra sono stati regolarmente versati con deleghe F24 regolarmente quietanzate;
- che i costi indiretti relativi ai ratei maturati per ferie, permessi, tredicesima, quattordicesima e TFR trovano riscontro per competenza nelle voci di costo dei rispettivi bilanci di riferimento (indicare solo nel caso in cui il costo orario comprende anche queste voci).

Si allega copia del documento di identità

Luogo e data

\_\_\_\_\_  
Timbro dell'ASDI e firma del legale rappresentante

---

(1) Allegato aggiunto da DDC-ATT PROD dd. 8/5/2013, n. 597/PROD, (B.U.R. 22/5/2013, n. 21).

da trasmettere nel caso in cui si chiede l'ammissibilità a rendiconto delle spese generali, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lettera i) del DPR n. 048/2012 e smi.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà  
(art. 47 DPR 445 del 28 dicembre 2000)

**ALLEGATO G)<sup>(1)</sup>**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante dell'Agenzia per lo sviluppo del distretto industriale denominata \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ ai fini del riconoscimento delle spese generali supplementari nella misura del 10 cento, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, lettera i) del Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 27 febbraio 2012, n. 048/Pres. e smi, afferenti alla liquidazione del contributo concesso con decreto n. \_\_\_\_\_ dd. \_\_\_\_\_, e consapevole delle **responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci** e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

**dichiara**

che le seguenti fatture sono relative alle spese generali supplementari imputabili alla realizzazione dell'intervento denominato

n. Fattura	Data	Fornitore	Descrizione	Importo totale (escluso IVA)
				€
				€
				€
				€
				€
				€
Totale delle spese generali supplementari				€
Importo delle spese generali supplementari riconosciute pari al 10% del totale delle spese generali supplementari				€

Si allega copia del documento di identità

Luogo e data

\_\_\_\_\_  
Timbro dell'ASDI e firma del legale rappresentante

(1) Allegato aggiunto da DDC-ATT PROD dd. 8/5/2013, n. 597/PROD, (B.U.R. 22/5/2013, n. 21).





**da trasmettere nel caso in cui si chiede la certificazione della spesa ai sensi dell'articolo 4, comma 2 ter) del DPRReg. 48/2012 e smi.**

---

## **certificazione delle spese**

**ALLEGATO L)<sup>(1)</sup>**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_  
in esecuzione dell'incarico affidato dall'ASDI \_\_\_\_\_  
codice fiscale/partita IVA \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_

(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)

concernente la certificazione della rendicontazione della spesa relativa al progetto denominato \_\_\_\_\_ ,  
finanziato nell'ambito del regolamento emanato con DPRReg. 48/Pres del 27 febbraio 2012 e smi, con decreto di  
concessione n. \_\_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_ ,

### **DICHIARA**

- di aver preso visione della pertinente normativa contributiva, in particolare del regolamento emanato con DPRReg. 48/Pres del 27 febbraio 2012 e smi, concernente "Regolamento recante la definizione di criteri e modalità per la concessione di contributi destinati agli interventi prioritari contenuti nei Programmi di sviluppo dei distretti industriali, in attuazione dell'articolo 11, comma 1, della legge regionale 11 novembre 1999, n. 27 (Per lo sviluppo dei distretti industriali)", (di seguito denominato regolamento);
- di aver preso atto e visione del provvedimento di concessione del contributo e della corrispondenza intercorsa tra l'ASDI e l'Amministrazione regionale;
- di aver esaminato la documentazione contabile e amministrativa prodotta dall'ASDI a comprova delle spese sostenute e rendicontate per la realizzazione del progetto (titoli di spesa, quietanze, diari del personale, autorizzazioni alle rimodulazioni di spesa, ecc.);
- in particolare di aver verificato che:
  - le spese rendicontate sono comprovate da documenti validamente emessi di data compresa tra la data di avvio e quella di conclusione del progetto e conformi a quanto disposto dalla normativa fiscale e civilistica vigente ed il pagamento delle stesse è stato effettuato integralmente ed è comprovato da regolare documentazione contabile in possesso dell'ASDI;
  - tali documenti (fatture, parcelle, contratti, ecc.) sono riconducibili e pertinenti ai costi sostenuti per la realizzazione del progetto finanziato;
  - vi è una piena corrispondenza tra la contabilità e i documenti giustificativi di spesa;

---

1 Soggetti elencati al comma 1 dell'articolo 41 bis della LR 7/2000:

- 1) dottore commercialista, ragioniere commercialista, ecc., iscritto all'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (L. 34/2005; D.Lgs. 139/2005);
- 2) revisore contabile iscritto nel Registro dei revisori contabili (D.Lgs. 88/1992; DPR 474/1992) o legale rappresentante di una società di revisione (di cui indicare ragione sociale e sede) iscritta nell'Albo speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob (D.Lgs. 88/1992; D.Lgs. 58/1998 art. 161);
- 3) responsabile di un centro di assistenza fiscale (di cui indicare ragione sociale e sede) iscritto all' Albo nazionale dei Centri di Assistenza Fiscale per le imprese (D.Lgs. 241/1997; DM 164/1999).

**da trasmettere nel caso in cui si chiede la certificazione della spesa ai sensi dell'articolo 4, comma 2 ter) del DPR n. 48/2012 e s.m.i.**

- le ore di impegno registrate nel diario del personale o time sheet relative ai dipendenti trovano piena corrispondenza con quanto rilevabile dai pertinenti documenti dell'ASDI (fogli presenza del personale e libro unico);
- i costi sostenuti sono ammissibili a finanziamento ai sensi di quanto previsto dal regolamento sopra richiamato e sono stati correttamente imputati alle voci di spesa, coerentemente con il progetto approvato dall'Amministrazione regionale, nei limiti autorizzati o alle condizioni previste dall'art. 13 del regolamento;
- che gli eventuali recuperi di cui all'art. 10, c. 2 ter del regolamento sono stati calcolati ed imputati secondo quanto indicato nel verbale del Comitato Tecnico Consultivo allegato al decreto di concessione;
- dalla documentazione acquisita risulta che i materiali e gli strumenti acquistati per il progetto sono stati consegnati presso la sede di realizzazione stabilita.

In considerazione di quanto premesso e dichiarato, in esito alla verifica effettuata sulla rendicontazione del progetto prodotta dall'ASDI,

**CERTIFICA**

ai sensi dell'articolo 4, comma 2 ter del regolamento sopra richiamato, che:

- le spese complessivamente rendicontate dall'ASDI ammontano ad € \_\_\_\_\_ ;
- le spese che sono risultate ammissibili in quanto documentate, effettivamente sostenute, pertinenti al progetto, correttamente determinate, conformi alle normative citate e al progetto approvato, ammontano a:

progetto di cui all'articolo 4 comma 1, lettere a),b),c),d),e) ed e bis)	
progetto di ricerca industriale di cui all'articolo 4, comma 1 lettera e ter) (al lordo degli eventuali recuperi)	
progetto di sviluppo sperimentale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera e quater) (al lordo degli eventuali recuperi)	
certificazione della spesa	
<b>TOTALE</b>	
eventuali recuperi relativi al progetto di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale (da detrarre)	
<b>TOTALE SPESA AMMISSIBILE</b>	

- le spese ritenute NON ammissibili ammontano complessivamente ad € \_\_\_\_\_ , per le seguenti motivazioni (indicare nel dettaglio tutte le spese non ammesse e la relativa motivazione):

**DICHIARA INOLTRE**

- di non aver avuto rapporti con l'ASDI beneficiaria del contributo che possono comprometterne l'indipendenza nello svolgimento dell'attività di verifica e certificazione delle spese, nonché di avere puntualmente verificato che analoga condizione ricorre per ogni soggetto incaricato anche della parziale trattazione o verifica della documentazione relativa alla certificazione; in particolare, di non essere legato all'ASDI beneficiaria del contributo da rapporti quali si verificano nei confronti di chi presta attività nella preparazione della domanda di contributo o della rendicontazione oggetto di verifica e certificazione, nonché di chi ha prestato comunque la sua attività professionale a favore dell'ASDI o in qualsiasi modo si è ingerito nell'attività dell'ASDI medesima durante i due anni anteriori al conferimento dell'incarico, ovvero nei confronti del professionista affiliato o del collaboratore stabile dello studio professionale incaricato della preparazione della domanda di contributo o della rendicontazione, ovvero nei confronti del soggetto o dello studio professionale il cui professionista affiliato o collaboratore stabile sia incaricato della preparazione della domanda di contributo o della rendicontazione.

**da trasmettere nel caso in cui si chiede la certificazione della spesa ai sensi dell'articolo 4, comma 2 ter) del DPR n. 48/2012 e smi.**

Luogo e data

Timbro e firma

---

---

(1) Allegato aggiunto da DDC-ATT PROD dd. 8/5/2013, n. 597/PROD, (B.U.R. 22/5/2013, n. 21).

da trasmettere nel caso di richiesta di contributo per la realizzazione di un'iniziativa di cui all'articolo 4 lettere e) ter ed e) quater del DPRReg 048/2012 e smi.

(1)

Allegato M

## Preventivo dettagliato delle spese

Progetto:

ASDI:

data inizio progetto

data fine progetto

## QUADRO RIEPILOGATIVO

(riservato all'Amministrazione)

Dati di sintesi del progetto	Spese
progetto di ricerca industriale	€ -
progetto di sviluppo sperimentale	€ -
certificazione della spesa	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ -</b>

Spese ammesse



Preventivo dettagliato delle spese  
**Progetto di ricerca industriale**

Progetto:

ASDI:

**1) SPESE DI PERSONALE**

data inizio attività  
 data fine attività

ammissibile  
(riservato all'Amministrazione)

RESPONSABILE RICERCA					
	cognome e nome	qualifica	ore	tariffa forfait	costo totale
1					

ore	tariffa forfait	costo totale

RICERCATORI					
	cognome e nome	qualifica	ore	tariffa forfait	costo totale
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
n.					

ore	tariffa forfait	costo totale

TECNICI ED OPERAI					
	cognome e nome	qualifica	ore	tariffa forfait	costo totale
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
n.					

ore	tariffa forfait	costo totale

	ore	costo totale
TOTALE - responsabile	0	-
TOTALE - ricercatori	0	-
TOTALE - tecnici	0	-
<b>TOTALE ORE E SPESE PER IL PERSONALE</b>	<b>0</b>	<b>-</b>

ore	costo totale

Preventivo dettagliato delle spese  
**Progetto di ricerca industriale**

Progetto:  
 ASDI:

**2) SPESE PER ACQUISTO DI STRUMENTAZIONE, DI ATTREZZATURE SPECIFICHE E DI SOFTWARE SPECIALISTICI**

n.	descrizione	costo totale <sup>1</sup>	utilizzo del bene <sup>2</sup>	data inizio attività		ammontamento <sup>3</sup>	imputabile al progetto	ammontamento	
				data	fine attività				
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
rt.									
<b>TOTALE</b>							<b>0,00</b>		

<sup>1</sup>= costo totale previsto (IVA esclusa)

<sup>2</sup>= utilizzo presunto, espresso in mesi, degli strumenti e delle attrezzature da impiegare per la realizzazione del progetto di ricerca

<sup>3</sup>= durata, espressa in mesi, del periodo previsto di ammortamento dei beni, calcolata conformemente alla normativa vigente

Preventivo dettagliato delle spese  
**Progetto di ricerca industriale**

Progetto:

ASDI:

**3) SPESE PER PRESTAZIONI DI TERZI**

n.	descrizione	data inizio attività data fine attività		costo	ammissibile (Chiarire all'Amministrazione)
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
n.					
<b>TOTALE</b>					

Preventivo dettagliato delle spese  
**Progetto di ricerca industriale**

Progetto:  
 ASDI:

**4) SPESE PER MATERIALI**

n.	descrizione	data inizio attività data fine attività		costo	ammisibile (riservato all'Amministrazione)
		impugnabile al progetto			
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
n.					
<b>TOTALE</b>				-	

Preventivo dettagliato delle spese  
**Progetto di ricerca industriale**

Progetto:  
 ASDI:

**5) SPESE PER BENI IMMATERIALI**

n.	descrizione	data inizio attività data fine attività		costo	ammissibile (servizio all'Amministrazione)
		imputabile al progetto			
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
n.					
TOTALE					

Preventivo dettagliato delle spese

**Progetto di ricerca industriale**

Progetto:

ASDI:

**8) EVENTUALI RECUPERI (DA DETRARRE)**

		ammissibile (riservato all'Amministrazione)
		valore recupero
descrizione della spesa su cui viene effettuato il recupero	valore recupero	valore recupero
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
n.		
TOTALE		-



Preventivo dettagliato delle spese  
**Progetto di sviluppo sperimentale**

Progetto:

ASDI:

**1) SPESE DI PERSONALE**

		data inizio attività		data fine attività		ammissibile <small>(riservato all'Amministrazione)</small>																	
<b>RESPONSABILE RICERCA</b>																							
	cognome e nome	qualifica	ore	tariffa forfait	costo totale	ore	tariffa forfait	costo totale															
1																							
<b>RICERCATORI</b>																							
	cognome e nome	qualifica	ore	tariffa forfait	costo totale	ore	tariffa forfait	costo totale															
1																							
2																							
3																							
4																							
5																							
6																							
7																							
8																							
n.																							
<b>TECNICI ED OPERAI</b>																							
	cognome e nome	qualifica	ore	tariffa forfait	costo totale	ore	tariffa forfait	costo totale															
1																							
2																							
3																							
4																							
5																							
6																							
7																							
n.																							
<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>ore</th> <th>costo totale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>TOTALE - responsabile</td> <td>0</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>TOTALE - ricercatori</td> <td>0</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>TOTALE - tecnici</td> <td>0</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td><b>TOTALE ORE E SPESE PER IL PERSONALE</b></td> <td><b>0</b></td> <td><b>-</b></td> </tr> </tbody> </table>							ore	costo totale	TOTALE - responsabile	0	-	TOTALE - ricercatori	0	-	TOTALE - tecnici	0	-	<b>TOTALE ORE E SPESE PER IL PERSONALE</b>	<b>0</b>	<b>-</b>			
	ore	costo totale																					
TOTALE - responsabile	0	-																					
TOTALE - ricercatori	0	-																					
TOTALE - tecnici	0	-																					
<b>TOTALE ORE E SPESE PER IL PERSONALE</b>	<b>0</b>	<b>-</b>																					

Preventivo dettagliato delle spese  
**Progetto di sviluppo sperimentale**

Progetto:  
 ASDI:

**2) SPESE PER ACQUISTO DI STRUMENTAZIONE, DI ATTREZZATURE SPECIFICHE E DI SOFTWARE SPECIALISTICI**

n.	descrizione	data inizio attività			data fine attività		imputabile al progetto
		costo totale <sup>1</sup>	utilizzo del bene <sup>2</sup>	periodo ammortamento <sup>3</sup>	imputabile al progetto		
1							
2							
3							
4							
5							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
n.							
<b>TOTALE</b>						<b>0,00</b>	

ammisibile  
(riservato all'Amministrazione)

1= costo totale previsto (IVA esclusa)  
 2= utilizzo presunto, espresso in mesi, degli strumenti e delle attrezzature da impiegare per la realizzazione del progetto di sviluppo  
 3= durata, espressa in mesi, del periodo previsto di ammortamento del bene, calcolata conformemente alla normativa vigente

Preventivo dettagliato delle spese  
**Progetto di sviluppo sperimentale**

Progetto:  
 ASDI:

**3) SPESE PER PRESTAZIONI DI TERZI**

n.	descrizione	data inizio attività data fine attività		costo	ammissibile (risolto all'Amministrazione)
		imputabile al progetto			
1					
2					
3					
4					
5					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
n.	TOTALE			-	

Preventivo dettagliato delle spese  
**Progetto di sviluppo sperimentale**

Progetto: ..  
ASDI:

**4) SPESE PER MATERIALI**

n.	descrizione	data inizio attività data fine attività		costo	ammissibile (iscritto all'Amministrazione)	
					imputabile al progetto	
1						
2						
3						
4						
5						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
n.						
TOTALE						*

Preventivo dettagliato delle spese  
**Progetto di sviluppo sperimentale**

Progetto:  
 ASDI:

**5) SPESE PER BENI IMMATERIALI**

n.	descrizione	data inizio attività data fine attività		costo	ammissibile (riferito all'Amministrazione)
1					
2					
3					
4					
5					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
n.					
<b>TOTALE</b>					

Preventivo dettagliato delle spese  
**Progetto di sviluppo sperimentale**

Progetto:  
ASDI:

**8) EVENTUALI RECUPERI (DA DETRARRE)**

		ammissibile <small>(riservato all'Amministrazione)</small>	
		data inizio attività data fine attività	
	descrizione della spesa su cui viene effettuato il recupero	valore recupero	valore recupero
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
n.			
		TOTALE	-

## Preventivo dettagliato delle spese

Progetto:

ASDI:

### QUADRO RIEPILOGATIVO Certificazione delle spese

Voce di spesa	Spese
1) Certificazione della totalità delle spese	
<b>TOTALE SPESE</b>	€ -

(riservato all'Amministrazione)
<b>Spese ammesse</b>

(1) Allegato aggiunto da DDC-ATT PROD dd. 8/5/2013, n. 597/PROD, (B.U.R. 22/5/2013, n. 21).

da trasmettere nel caso di rendiconto delle spese per la realizzazione di un'iniziativa di cui all'articolo 4 lettere e) ter ed e) quater del DPR 048/2012 e smi.

ALLEGATO N

(1)

## Dettaglio delle spese sostenute

Progetto:

ASDI:

## QUADRO RIEPILOGATIVO

(riservato all'Amministrazione)

Dati di sintesi del progetto	Spese sostenute
progetto di ricerca industriale	€ -
progetto di sviluppo sperimentale	€ -
certificazione della spesa	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ -</b>

Spese ammesse



# Dettaglio delle spese sostenute

## Progetto di ricerca industriale

Progetto:

ASDI:

### 1) SPESE DI PERSONALE

				data inizio attività data fine attività			ammissibile (riservato all'Amministrazione)			
RESPONSABILE RICERCA										
	cognome e nome	qualifica	data inizio rapporto <sup>1</sup>	data fine rapporto <sup>2</sup>	tariffa forfait	ore	costo totale	tariffa forfait	ore	costo totale
1										
RICERCATORI										
	cognome e nome	qualifica	data inizio rapporto <sup>1</sup>	data fine rapporto <sup>2</sup>	tariffa forfait	ore	costo totale	tariffa forfait	ore	costo totale
1										
2										
3										
4										
5										
6										
n.										
TECNICI ED OPERAI										
	cognome e nome	qualifica	data inizio rapporto <sup>1</sup>	data fine rapporto <sup>2</sup>	tariffa forfait	ore	costo totale	tariffa forfait	ore	costo totale
1										
2										
3										
4										
5										
6										
n.										

  

		ore	costo totale
TOTALE	responsabile	0	-
TOTALE	ricercatori	0	-
TOTALE	tecnici	0	-
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE		0	-

  

ore	costo totale

1=data di inizio rapporto/contratto/collaborazione di lavoro  
 2=eventuale data di fine rapporto/contratto/collaborazione di lavoro. Non compilare se l'addetto è ancora collaboratore/dipendente dell'ASDI















# Dettaglio delle spese sostenute Progetto di sviluppo sperimentale

Progetto:

ASDI:

## 1) SPESE DI PERSONALE

							ammissibile <small>(riservato all'Amministrazione)</small>		
							tariffa forfait	ore	costo totale
<b>RESPONSABILE RICERCA</b>									
1									
<b>RICERCATORI</b>									
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
n.									
<b>TECNICI ED OPERAI</b>									
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
n.									

  

		ore	costo totale
TOTALE	responsabile	0	-
TOTALE	ricercatori	0	-
TOTALE	tecnici	0	-
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE		0	-

  

		ore	costo totale

1= data di inizio rapporto/contratto/collaborazione di lavoro  
2= eventuale data di fine rapporto/contratto/collaborazione di lavoro. Non compilare se l'addetto è ancora collaboratore/dipendente dell'ASDI











Dettaglio delle spese sostenute  
**Progetto di sviluppo sperimentale**

Progetto:  
ASDI:

**7) EVENTUALI RECUPERI (DA DETRARRE)**

		data inizio attività		ammissibile (riservato all'Amministrazione)
		data fine attività		
descrizione della spesa su cui viene effettuato il recupero			valore recuperato	valore recuperato
1				
n.				
		TOTALE		

## Dettaglio delle spese sostenute

Progetto:

ASDI:

### QUADRO RIEPILOGATIVO Certificazione delle spese

Voce di spesa	Spese sostenute
1) Certificazione della totalità delle spese	€ -
<b>TOTALE SPESE</b>	€ -

(riservato all'Amministrazione)
Spese ammesse

